



Coessenzialità della metodologia per l'aggiornamento dei testi legislativi

Refuso art. 123 Costituzione Commissario di Governo

- Originariamente lo statuto regionale richiedeva il visto del Commissario di Governo.
 - Con la L. cost. n. 1/1999 tale visto è stato abrogato.
 - Alcune versioni consolidate hanno mantenuto residui testuali → refuso.
 - Dimostra l'importanza di un metodo rigoroso di aggiornamento normativo.

- La commatura (suddivisione in commi) incide sul significato giuridico.
- Manca uniformità: commi lunghi e complessi accanto a commi brevi.
- Manuale OLI 2024-2025 promuove chiarezza sintattica e commi autonomi.
- Una commatura uniforme facilita aggiornamento e certezza del diritto.



Numerazione e commatura postuma

- Necessità di commatura uniforme anche nelle leggi ordinarie.
- Numerazione dei commi mantenuta anche dopo modifiche.
- Inserimenti/abrogazioni con commi 'bis', 'ter' ecc.
- Garantisce continuità citazionale e certezza postuma.



NORMATIVA e testi abrogati

- Deve riportare integralmente anche i testi abrogati.
- • Conservare tutte le versioni intermedie fino all'abrogazione.
- • Contrassegno chiaro come 'non vigenti'.
- • Collegamento diretto con le disposizioni sostitutive.
- • Essenziale per ricostruzione del diritto intertemporale.



Obiettivi della metodologia coessenziale

- Certezza del diritto e prevedibilità delle norme.
- Chiarezza e leggibilità dei testi coordinati.
- Coerenza sistematica e armonia con l'ordinamento.
- Trasparenza e tracciabilità delle versioni.
- Resistenza agli errori e facilità di aggiornamento futuro.



Strumenti e componenti metodologici

- Monitoraggio delle modifiche normative.
- Analisi di compatibilità e impatto.
- Consolidamento e coordinamento testuale.
- Note di aggiornamento.
- Revisione e validazione incrociata.
- Pubblicazione certificata e versioni storiche.



- Regole uniformi di redazione e commatura.
- Note di abrogazione e coordinamento standardizzate.
- Linguaggio chiaro e coerente.
- Integrazione con banche dati normative (es. NORMATTIVA).

- Inflazione normativa e stratificazione di modifiche.
- Difficoltà nella gestione dei testi abrogati.
- Mancanza di coordinamento delle norme transitorie.
- Scarsa interoperabilità banche dati.
- Rischio di versioni incomplete o non certificate.



Verso un sistema evoluto

- Testi unici dinamici e aggiornabili in tempo reale.
- Conservazione integrale di testi abrogati e modificati.
- Strumenti digitali avanzati (version control, timeline).
- Revisione multilivello e certificazione ufficiale.
- Integrazione metodologia OLI e NORMATTIVA.



Ruolo dell'Intelligenza Artificiale

- Analisi automatica delle modifiche legislative.
- Version control per tracciare variazioni.
- Generazione automatica di note.
- Individuazione di refusi e incoerenze.
- Accesso semplificato alle versioni storiche.



Ruolo dell'Intelligenza Artificiale

- L'IA rafforza la metodologia coessenziale di aggiornamento.
- Manutenzione continua e trasparente dei testi.
- Migliora certezza del diritto e accessibilità.
- Richiede supervisione umana e regole condivise.
- Verso ecosistema normativo digitale e democratico.



Legge n.132/2025 – aspetti generali

- Disposizioni e deleghe al Governo in materia di Intelligenza Artificiale.
- Pubblicata in G.U. n.223 del 25 settembre 2025.
- Entrata in vigore: 10 ottobre 2025.
- Ambito: sanità, lavoro, PA, giustizia, sicurezza, dati, formazione, sanzioni.



Legge 132/2025 – disposizioni chiave

- Art.16: delega su dati, algoritmi e metodi matematici (entro 12 mesi).
- Art.17: modifiche al codice di procedura civile per casi con uso di IA.
- Art.20 e seguenti: deleghe su standard tecnici, autorità nazionali, sanzioni.
- Art.26: aggravanti penali per delitti commessi con sistemi di IA.

- 10 ottobre 2025: entrata in vigore della legge.
- Entro ottobre 2026: decreti delegati su dati/algoritmi (art.16).
- Attuazione progressiva nei settori: sanità, lavoro, PA, giustizia.
- Definizione autorità nazionali, standard e sanzioni.
- Osservatorio nazionale IA (art.12) operativo fin da subito.

- Le deleghe rendono cruciale la coessenzialità metodologica.
- I decreti delegati devono rispettare regole OLI di chiarezza e coordinamento.
- Necessario versioning certificato per norme transitorie.
- L'IA può supportare redazione, tracciamento e controllo dei testi attuativi.

- Qualità legislativa dipende da certezza del diritto e metodologia coessenziale.
- Manuale OLI 2024-2025 fornisce regole operative.
- L'IA potenzia aggiornamento e controllo normativo.
- La Legge 132/2025 è banco di prova per sistema evoluto digitale.
- Obiettivo: ordinamento chiaro, dinamico e affidabile.

- La Costituzione assegna competenze concorrenti in molti settori (art.117).
- La qualità legislativa richiede coordinamento tra livelli normativi.
- Evitare sovrapposizioni e conflitti di competenza.
- Necessità di strumenti comuni di aggiornamento normativo.



Collaborazione Stato-Regioni: ruolo nella Legge 132/2025

- Attuazione della legge sull'IA coinvolge settori di competenza regionale (sanità, formazione, lavoro).
- Richiesta intesa e cooperazione rafforzata per decreti delegati.
- Stato definisce principi generali, Regioni adattano norme alle specificità territoriali.
- Essenziale per garantire uniformità ed efficacia delle regole su tutto il territorio nazionale.

- Conferenza Stato-Regioni come sede principale di raccordo.
- Accordi e intese per recepire uniformemente le norme.
- Piattaforme digitali condivise per aggiornamenti legislativi.
- Coinvolgimento degli uffici legislativi regionali nei processi di consolidamento normativo.